

AQUILONIA

Uniti per Aquilonia: la cosa certa è che siamo alternativi a Cataldo



AQUILONIA - Sia ccende il dibattito politico ad Aquilonia anche in vista delle prossime elezioni. Ad annunciare un'assemblea per le prossime settimane è il gruppo consiliare di opposizione Uniti per Aquilonia che parla anche degli scenari possibili per maggio.

"Durante l'assemblea che faremo nel periodo pasquale - dicono dal gruppo Uniti per Aquilonia - sarà evidenziato il lavoro svolto dal nostro gruppo nei cinque anni di opposizione ma sarà soprattutto l'occasione per presentare ai nostri concittadini le iniziative che ci vedranno protagonisti per l'avvenire. Teniamo a precisare con forza che il nostro gruppo non nasce dal caso, non è frutto dell'improvvisazione o dell'emotività che caratterizza ogni campagna elettorale, è viceversa un gruppo che ha dato prova, dai banchi dell'opposizione, che tiene alle sorti di questa collettività e lo ha fatto attraverso un lavoro continuo e costante di cui sarà dato conto. Il nostro modus operandi non è in sintonia con quanti, gruppi e gruppetti, complice anche la recente campagna elettorale, aprono bottega ogni cinque anni col solo scopo di mestare e di ri-

tagliarsi uno spazio per mero tornaconto personale. Il nostro successo è dovuto soprattutto a questo, al modo di essere sempre disponibili nei confronti dei cittadini, non solo in occasione delle elezioni. In merito alla tornata elettorale della prossima primavera, il nostro punto di vista è chiaro da tempo: noi siamo alternativi a Cataldo ed alla sua amministrazione. Senza se e senza ma. Noi ci coalizzeremo con chi ha le nostre stesse idee e non ci faremo influenzare dal recente voto politico e soprattutto da chi, sine-titolo, cerca di farne un uso personale. I nostri voti, come siamo abituati a fare, li conteremo ad Aquilonia, alle prossime amministrative. Notiamo, senza tanto stupore per la verità, che il nostro sindaco ha cambiato casacca ancora una volta.

Questo tipo di notizie non fanno più scalpore atteso che la quarta o quinta volta che accade. Ci si lamenta che il nostro paese è relegato ai margini ed è rimasto a mani vuote dalla Regione. E come dargli torto. Anche se è sotto gli occhi di tutti che da Napoli qualcosa è arrivata. Intelligenti pauca" - conclude il gruppo Uniti per Aquilonia.